PARMA

Testimonianza «No ai sovranismi Lavoriamo per la sovranità della Ue»

Bruno Marasà, direttore dell'ufficio di Milano del Parlamento europeo, ha sottolineato l'importanza dell'istituzione di Strasburgo. «Votare è un esercizio consapevole di cittadinanza»

LUCA MOLINARI

«Il parlamento europeo rappresenta cinquecento milioni di cittadini; è la più grande istituzione democratica al mondo».
Bruno Marasà, direttore dell'ufficio di Milano del parlamento europeo, ha sottolineato l'importanza e l'utilità dell'istituzione di Strasburgo intervenendo ieri pomeriggio nella sala convegni dei Missionari Saveriani sul tema «Elezioni europee: un esercizio consapevole di cittadinanza», in occasione del consiglio generale del Gruppo imprese artigiane. I lavori sono stati introdotti dal presidente Giuseppe Iotti.

INCONTRO Da sinistra: Giuseppe Iotti e Bruno Marasà.

MERCATO UNICO

«Per gli imprenditori la dimensione europea è fondamentale – ha esordito - Poter lavorare in un mercato unico è indubbiamente positivo; non penso che ci siano imprenditori moderni che auspichino il protezionismo».
L'Europa rimane centrale per l'Italia anche a livello di export.
«Ricordiamoci sempre che a livello di export – ha proseguito Iotti - il nostro primo mercato è la Germania, seguito dalla Francia e da altri paesi europei. La dimensione europea rimane centrale per noi imprenditori e per i nostri soci».
La parola è quindi passata a Marasà, che ha sottolineato come la nascita del Gia, nel 1957, coincida con «la nascita della prima comunità economica europea».
«Il percorso che si è sviluppato da allora ad oggi – ha affermato - ha portato l'Europa a crescere in tutti i campi. Basti pensare che siamo passati da sei paesi fondatori ai ventotto attuali».
L'Europa, nonostante i tanti passi in avanti compiuti, deve lavorare ancora per arrivare a funzionamento pieno di una organizzazione integrata.
«Ci sono ancora problemi da risolvere per quanto riguarda la politica estera e la politica fiscale comune – ha osservato Marasà – è altrettanto vero che l'Europa in molti settori ha raggiunto un grande livello di integrazione, penso ad esempio alla politica commerciale verso l'esterno».
Nell'arco di quarant'anni il parlamento europeo ha raggiunto numerosi risultati significativi.

NON SOLO BRUXELLES

«Non è vero che si decide tutto a Bruxelles – ha ribadito Marasà - Come ufficio di Milano stiamo conducendo da settimane una campagna di sensibilizzazione istituzionale in vista delle elezioni del 26 maggio, con obiettivo di invitare i cittadini ad andare a votare. E' anche a seconda di quanti andranno a votare che le istituzioni europee si sentiranno più o meno rafforzate».
Il direttore dell'ufficio di Milano del parlamento europeo non ha espresso giudizi politici sull'ascesa del sovranismo, precisando però «che c'è grande equivoco sul suo reale significato».
«L'Italia partecipa al processo europeo con una sovranità di pari dignità con gli altri Paesi – ha continuato -. Lo stesso vale per quanto riguarda i diritti e le opportunità».
«E' altrettanto vero che se si pretende essere tutti sovrani a casa propria – ha aggiunto - si riducono le possibilità di vincere le grandi sfide globali che abbiamo davanti».
Secondo Marasà anziché parlare di sovranismo bisogna lavorare per arrivare a una piena sovranità europea.
«Serve una sovranità più forte a livello europeo per confrontarci con le altre grandi potenze» ha spiegato. Secondo le ultime proiezioni infine «non è realistico pensare a uno stravolgimento dell'equilibrio politico nel parlamento europeo» ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Europee L'allarme di Civati: «11 anni al collasso climatico»

Chiara Bertogalli, candidata Verde: «Per me la risposta è nella politica»

SIMONE DEL LATTE

«Mancano solo 11 giorni al voto, ma in realtà mancano solo 11 anni al collasso climatico». Così Giuseppe Civati, ospite mercoledì pomeriggio alla libreria Mondadori di Piazza Ghiaia nella presentazione dei due volumi «Seguendo Greta» e «Il piano Langer» editi da People.
Nel primo caso la scadenza riguarda le imminenti europee, nel secondo il tempo a disposizione per scongiurare il rischio di un aumento medio di temperatura di 1,5°C. E a dirlo non è solo il fondatore di Possibile, ma gli scienziati dell'Ipcc come ha ricordato per l'occasione Chiara Bertogalli, candidata alle europee con «Europa Verde». «Se una ragazzina come Greta Thunberg ha questa forza e questo coraggio, perché noi dovremmo star zitti e non far nulla? Per me la risposta è nella politica perché finora essa è stata inefficace. Ci vuole radicalità, abbiamo aspettato troppo, il tempo del cambiamento è adesso».

EUROPA VERDE Giuseppe Civati e Chiara Bertogalli.

Tra i punti del programma dei Verdi a Bruxelles c'è anche quello della giustizia sociale. Fatou Boro Lo (anch'essa come Bertogalli in corsa nel collegio nord-orientale) ha ribadito la necessità di una «politica di convivenza, pluralità e dialogo» in contrasto ad una di «epurazione etnica» , mentre Beatrice Brignone ha orgogliosamente sottolineato la scelta di Possibile di schierare 13 donne su 15 candidati in lista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani Bersani parla di Europa all'Inzani

PIERLUIGI BERSANI Deputato

Domani alle 20,45 al circolo Inzani di via Anedda si terrà un incontro con Pierluigi Bersani, deputato di Articolo uno, e Maria Cecilia Guerra, candidata alle europee di Articolo uno, sul tema «La questione del lavoro e dell'Europa». Alle 19,15 si terrà un'apericena di autofinanziamento che anticiperà l'incontro, moderato dal giornalista Luca Molinari.

r.c.

Elezioni Le tesi di Socialisti, +Europa e Italia in Comune

I partiti +Europa, Italia in Comune e Socialista Italiano invitano a una riflessione sul voto alle Europee.
«Il mondo sta cambiando, l'ondata populista avanza, cercando di distruggere tutto ciò che è stato costruito con sacrifici e lotte, come ad esempio la democrazia e la libertà di espressione. Ma qualcuno non si arrende. In vista delle elezioni europee, +Europa, Italia in Comune e il Partito Socialista Italiano, hanno unito le loro forze per far si che non venga calpestato il ricordo di tante persone che con la loro vita ci hanno donato la libertà.
L'arduo compito viene affidato a Rita Cinti Luciani, già sindaco di Codigoro nel ferrarese, insegnante e laureata in filosofia, e Francesco Rolleri, sindaco di Vigolzone nel piacentino, laureato in scienze politiche e presidente della provincia di Piacenza fino al 2018.
Il lavoro, una nuova rivoluzione industriale, immigrazione, diritti...
L'Europa con il contributo di Rita e Francesco potrà trovare soluzioni traino. L'Europa va migliorata per il bene di tutti. Questa la scommessa di Socialisti per +Europa. Questo ciò che spetta alle persone. Non una cultura dell'odio. Siamo cittadini europei. Dobbiamo creare ponti e non innalzare dei muri. ».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fratelli d'Italia Droga: Tosi chiede chiarezza

Lorenzo Tosi, responsabile Sanità Fratelli d'Italia, attacca Pizzarotti sul tema droga.
«Sulla legalizzazione della cannabis il sindaco Pizzarotti, se ancora si può considerare tale viste le sue presenze ovunque tranne che a Parma, afferma sia "sbagliato chiudere i negozi che hanno clienti trasparenti, mentre nei parchetti e nei giardini delle periferie la criminalità organizzata spaccia ancora indisturbata. Viene da pensare, dopo questa frase, che le colpe non siano dello Stato ma di chi amministra le città. Fratelli d'Italia - continua la nota - ci tiene a sottolineare quanto sia contro qualsiasi liberalizzazione della droga e perciò chiede la chiusura di questi shop, ma soprattutto chiarezza da parte del governo. Ricordo a Pizzarotti che il Consiglio Superiore di Sanità ribadisce quello che Fratelli d'Italia dice da sempre: la pericolosità per la salute di quei prodotti a base di cannabis con una quantità ridotta di principio attivo, che ora vengono venduti ovunque».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STORIA

FALKLAND-MALVINAS LA GUERRA DEI 75 GIORNI

Sabato alle 15 nella sede del circolo culturale Filippo Corridoni, in borgo Santa Chiara 6, avrà luogo un incontro sul conflitto che nel 1982 contrappose Argentina ed Inghilterra: «Falklands-Malvinas. La guerra dei 75 giorni». Relatore sarà Gian Probo Ghizzi Panizza. Ingresso libero.

QUESTA SERA

UN INCONTRO SUL FUTURO DELL'EUROPA

Si terrà questa sera alle 21 al Centro Pastorale Diocesano (viale Solferino, 25 – ingresso parcheggio da via Conforti 10) il seminario, aperto al pubblico, dal titolo «Il futuro dell'Europa», promosso dal Circolo Il Borgo in collaborazione con MEIC Parma e FUCI Parma e con il patrocinio della rete C3dem. Relatori saranno Guido Formigoni, ordinario di Storia contemporanea allo Iulm di Milano e Luciano Mazzoni, coordinatore del Forum interreligioso «4 ottobre» di Parma. Carla Mantelli del Circolo Il Borgo modererà la serata. Un'occasione di confronto e di riflessione sull'Europa alla vigilia delle elezioni europee.

DOMANI

I CANDIDATI DI CASAPOUND SI PRESENTANO

Sarà domani sera, presso il Bastione di via Toscana 58/1 alle ore 19, la presentazione di tutti i candidati di CasaPound alle amministrative in provincia oltre ai due candidati parmigiani alle Europee per la circoscrizione del nord-est, il coordinatore regionale Pier Paolo Mora e Katia Portaro. Al termine della presentazione ci sarà la cena elettorale il cui ricavato andrà a finanziare le varie campagne che stiamo sostenendo su tutto il territorio.

INCONTRO

GUALMINI, VARIATI E CASTAGNETTI A BETANIA

Incontro pubblico presso il Salone della Comunità Betania a Marore, sabato prossimo, alle ore 17:15, con i candidati del PD alle prossime elezioni europee Elisabetta Gualmini e Achille Variati, e con Pierluigi Castagnetti. Coordinerà l'incontro Giorgio Pagliari.

CORALE VERDI

DIBATTITO CONTRO PRECARIETÀ E SFRUTTAMENTO

Questa sera alle 21, alla Corale Verdi, vicolo Asdente 9, si terrà un'assemblea pubblica «Noi con te. Contro precarietà e sfruttamento» organizzata da La Sinistra-Parma